



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 04 giugno 2020



ANBI Emilia Romagna

04/06/2020 La Nuova Ferrara Pagina 30	
<u>Alla Bonifica di Burana prime prove per le scuole</u>	1
03/06/2020 Estense	
<u>Il consorzio Burana si dà alle videolezioni</u>	2
02/06/2020 corriere.it	
<u>3 giugno, Giornata mondiale della Bici: il ruolo dei consorzi di</u>	3
	<i>Redazione Economia</i>

Consorzi di Bonifica

04/06/2020 Libertà Pagina 25	
<u>Liberali: uno spreco la condotta in Valdarda</u>	5
04/06/2020 Libertà Pagina 29	
<u>Rifatto il canale Carmiano dice stop agli allagamenti</u>	6
03/06/2020 PiacenzaSera.it	
<u>I Liberali contro gli interventi irrigui in Valdarda "Spreco di soldi..."</u>	7
03/06/2020 Tempo Pagina 9	
<u>Addio curve: proseguono spediti i lavori sulla provinciale 468 tra Carpi e...</u>	8
04/06/2020 La Nuova Ferrara Pagina 31	
<u>Naviglio, piano contro le frane Fondi della Protezione civile</u>	9
03/06/2020 Estense	
<u>Arrivano 130mila per riprendere le frane a Coccanile</u>	11

Acqua Ambiente Fiumi

04/06/2020 TeleNuovo (TG Verona)	
<u>Collettore, tavolo tecnico col Ministero</u>	12
03/06/2020 PiacenzaSera.it	
<u>In arrivo piogge e temporali, calano le temperature previsioni</u>	13
04/06/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
<u>Chiuso il sottopasso della Pedemontana</u>	14
03/06/2020 Tempo Pagina 15	
<u>Uno sguardo oltre l'argine</u>	15
03/06/2020 Bologna Today	
<u>Meteo, spiccato maltempo nella giornata del 4 giugno</u>	16
03/06/2020 larepubblica.it (Bologna)	
<u>Piogge e temporali in arrivo sull' Emilia-Romagna</u>	17
03/06/2020 ilrestodelcarlino.it	
<u>Affidati i lavori per la nuova passerella</u>	18
03/06/2020 ilrestodelcarlino.it	
<u>Allerta meteo Emilia Romagna, in arrivo...</u>	20
	<i>IL RESTO DEL CARLINO</i>
04/06/2020 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>Notte di lavori Rete idrica a rischio cali di pressione</u>	21
04/06/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 44	
<u>Allerta gialla fino a mezzanotte</u>	22
04/06/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 10	
<u>«Le valli torneranno a risplendere Per i daini serve un piano di...</u>	23
	<i>CHIARA BISSI</i>
03/06/2020 ravennawebtv.it	
<u>Temporali in arrivo, scatta l' allerta meteo</u>	25
04/06/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 43	
<u>Appello per Ca' Baccagli e la sua avifauna</u>	26
	<i>Luca Bertaccini</i>
04/06/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 11	
<u>Parco Ronco -Bidente incontro on-line sul progetto territoriale</u>	28
03/06/2020 Forlì Today	
<u>Valorizzare il fiume Ronco-Bidente,...</u>	29
04/06/2020 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 47	
<u>Frana in via Coriano, partono i lavori</u>	31

bondeno

Alla Bonifica di Burana prime prove per le scuole

Fermate le iniziative didattiche a causa dell' emergenza ecco una proposta inedita: video-lezione a 40 studenti per raccontare il Consorzio

BONDENO Se per il 2019-2020 si è dovuto archiviare la didattica, interrotta bruscamente a causa della situazione sanitaria, il Consorzio della Bonifica Burana pensa già a nuove proposte per il prossimo anno scolastico. Sottolineando come la scuola di Pavullo (classe 5ªD primaria) abbia vinto il concorso regionale "Acqua e Territorio" promosso da **Anbi**.

Nell' ambito della didattica che il Consorzio propone alle scuole ed agli istituti del comprensorio per far conoscere l' attività dell' ente, «nei giorni scorsi si è sperimentato un collegamento esterno con il nostro collaboratore "Lorenzo il Bonifico" per verificare la possibilità di proporre un modo diverso di fare lezione. Infatti, dal nostro impianto di Bondeno-Palata il "Bonifico" è stato invitato a partecipare alla video-lezione da parte delle insegnanti delle classi 1ªM e 1ªN delle scuole di Casalalbo e ha interagito con oltre 40 ragazzi. Forse la curiosità per la novità o, forse, la conoscenza del mezzo informatico, ha reso i ragazzi particolarmente vivaci nell' esprimere domande che, grazie ai tecnici del Consorzio, sono state subito soddisfatte».

i progettill Consorzio sta peraltro lavorando per proporre altri strumenti di didattica, quali la realizzazione di video-lezioni e giochi da poter illustrare sia a distanza sia negli spazi scolastici all' aperto ed al chiuso, quando il coronavirus sarà solo un brutto ricordo. Poi, visite agli impianti e, all' occorrenza, virtual tour e foto immersive.

«È importante per il Burana - dicono dal Consorzio - coinvolgere le scuole ed i ragazzi, perché siano consapevoli da adulti del territorio in cui vivono e delle funzioni che svolgiamo nella gestione della risorsa irrigua, del dissesto idrogeologico, nella gestione della bonifica idraulica e della tutela ambientale. Temi importanti in un contesto di cambiamenti climatici evidenti come mai prima d' ora». Ulteriori info sono sul sito www.consorzioburana.it --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

BONDENO - TERRE DEL RENO - POGGIO - VIGARANO

TERRE DEL RENO

Dalle asfaltature ai restyling «Bilancio solido per il futuro»

Sarmino Corvini è a destra. Terre del Reno ha chiuso i conti con l'anno passato e guarda al futuro. Con un bilancio a scacchiera, con gli assegni, cantieri in cantiere, impianti in attesa di essere completati, l'amministrazione comunale guarda al futuro prossimo senza però perdere di vista quello recente. Soprattutto nel 2020 i fondi della finanziazione verranno più presto e quindi il bilancio comparirà a bilancio. È un esercizio importante che il Comune di Terra del Reno si è accinguto a fare. Il bilancio 2019-2020 è stato approvato il 25 giugno. Il bilancio 2020-2021 è stato approvato il 25 giugno. Il bilancio 2020-2021 è stato approvato il 25 giugno. Il bilancio 2020-2021 è stato approvato il 25 giugno.

Filippo Pavullo, vicinidirettore. Il bilancio 2020-2021 è stato approvato il 25 giugno. Il bilancio 2020-2021 è stato approvato il 25 giugno. Il bilancio 2020-2021 è stato approvato il 25 giugno.

BONDENO

Essalam in prima linea «Solo uniti si riparte»

Il presidente dell'associazione culturale Essalam è ripreso da alcuni giorni nella sede di via Solinas, dopo un mese di assenza. Il Comune ha dato il suo contributo con la fornitura di un tavolo di lavoro. L'associazione ha organizzato una conferenza pubblica, estendendo il programma a tutti i cittadini. Con la speranza - dice il presidente Ibrahim Ibrahim - che questo sia un gesto di riflettere e solidarietà in questi tempi difficili».

Scorticchio

Furto notturno in garage Rubata una bici da corsa

Scorticchio Un furto notturno in garage. È stata la furtività per un ciclomotore di marca Decathlon. Una bici da corsa di marca Decathlon è stata rubata in un garage di via S. Maria. Il proprietario ha denunciato il furto. La polizia sta cercando il ladro.

BONDENO

Alla Bonifica di Burana prime prove per le scuole

Fermate le iniziative didattiche a causa dell'emergenza ecco una proposta inedita: video-lezione a 40 studenti per raccontare il Consorzio

BONDENO Se per il 2019-2020 si è dovuto archiviare la didattica, interrotta bruscamente a causa della situazione sanitaria, il Consorzio della Bonifica Burana pensa già a nuove proposte per il prossimo anno scolastico. Sottolineando come la scuola di Pavullo (classe 5ªD primaria) abbia vinto il concorso regionale "Acqua e Territorio" promosso da Anbi.

Nell'ambito della didattica che il Consorzio propone alle scuole ed agli istituti del comprensorio per far conoscere l'attività dell'ente, «nei giorni scorsi si è sperimentato un collegamento esterno con il nostro collaboratore "Lorenzo il Bonifico" per verificare la possibilità di proporre un modo diverso di fare lezione. Infatti, dal nostro impianto di Bondeno-Palata il "Bonifico" è stato invitato a partecipare alla video-lezione da parte delle insegnanti delle classi 1ªM e 1ªN delle scuole di Casalalbo e ha interagito con oltre 40 ragazzi. Forse la curiosità per la novità o, forse, la conoscenza del mezzo informatico, ha reso i ragazzi particolarmente vivaci nell'esprimere domande che, grazie ai tecnici del Consorzio, sono state subito soddisfatte».

Il Consorzio sta peraltro lavorando per proporre altri strumenti di didattica, quali la realizzazione di video-lezioni e giochi da poter illustrare sia a distanza sia negli spazi scolastici all'aperto ed al chiuso, quando il coronavirus sarà solo un brutto ricordo. Poi, visite agli impianti e, all'occorrenza, virtual tour e foto immersive.

È importante per il Burana coinvolgere le scuole ed i ragazzi, perché siano consapevoli da adulti del territorio in cui vivono e delle funzioni che svolgiamo nella gestione della risorsa irrigua, del dissesto idrogeologico, nella gestione della bonifica idraulica e della tutela ambientale. Temi importanti in un contesto di cambiamenti climatici evidenti come mai prima d'ora.

Ulteriori informazioni sul sito www.consorzioburana.it

IL PARADISO DEL PESCATORE

LINEFFE

MEGASTORE PESCA

SCONTI FINO AL 50%

PORTO GARIBALDI Via Ortovecchio, 6

Ingresso da SS Romea - Zona Bennet - 0533 328948

Aperto da lunedì a sabato - 8.30-12.30 / 14.30-19

Ferrara, Via Monteverdi, 40 - 0532 92393

Aperto da lunedì a sabato - 8.30-12.30 / 14.00-19

Il consorzio Burana si dà alle videolezioni

Nuove proposte per il prossimo anno scolastico. Premiata la scuola di Pavullo che ha vinto il concorso regionale promosso da Anbi

Bondeno. Nell'ambito della didattica, che il **Consorzio** propone alle scuole ed agli istituti del comprensorio per far conoscere l'attività dell'ente, nei giorni scorsi si è sperimentato un collegamento esterno con il collaboratore 'Lorenzo il Bonifico' per verificare la possibilità di proporre un modo diverso di fare lezione. Infatti dall'impianto di Bondeno-Palata il 'Bonifico' è stato invitato a partecipare alla video-lezione da parte delle insegnanti delle classi 1-M e 1-N delle scuole di Casinalbo ed ha interagito con oltre 40 ragazzi. Forse la curiosità per la novità o forse la conoscenza del mezzo informatico ha reso i ragazzi particolarmente vivaci nell'esprimere domande che, grazie ai tecnici del consorzio, sono state subito soddisfatte. Nei mesi passati, prima dell'interruzione a causa del Covid-19, diverse erano state le classi incontrate grazie alla sinergia con i Ceas e gli enti locali che avevano proposto la collaborazione con il consorzio di **bonifica** per far conoscere il territorio agli studenti. E proprio ad una classe segnalata dall'Ente Parchi dell'Emilia Centrale - la classe 5° D della scuola primaria Ugo Foscolo di Pavullo nel Frignano - è risultata vincitrice del concorso regionale 'Acqua e Territorio' ed a cui è stato assegnato un premio del valore di 400 euro per l'acquisto di materiale didattico e sanitario. Il consorzio peraltro sta lavorando per proporre altri strumenti di didattica quali la realizzazione di video-lezioni e giochi da poter illustrare sia a distanza sia negli spazi scolastici all'aperto e al chiuso, quando il coronavirus sarà solo un brutto ricordo, l'attività dell'ente; e poi visite agli impianti e, all'occorrenza, virtual tour e foto immersive. È importante per il **Burana** coinvolgere le scuole e i ragazzi perché siano consapevoli da adulti del territorio in cui vivono e delle funzioni che il consorzio svolge nella gestione della risorsa irrigua, del dissesto idrogeologico, nella gestione della **bonifica** idraulica e della tutela ambientale; temi estremamente importanti in un contesto di cambiamenti climatici evidenti come mai prima d'ora. L'invito infine è a visitare il sito www.consorzioburana.it per avere tutte le notizie relative all'attività dell'ente, alla didattica e alla fruizione ambientale del territorio e a seguire la pagina Facebook per vedere un piccolo video realizzato in occasione della video-lezione.

Lettori on-line: 210 Pubblicità: Meteo giovedì 04 Giugno, 2020

estense.com
Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WI

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

giovedì 4 Giu 2020 - visite Bondeno | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Il consorzio Burana si dà alle videolezioni

Nuove proposte per il prossimo anno scolastico. Premiata la scuola di Pavullo che ha vinto il concorso regionale promosso da Anbi

Bondeno. Nell'ambito della didattica, che il Consorzio propone alle scuole ed agli istituti del comprensorio per far conoscere l'attività dell'ente, nei giorni scorsi si è sperimentato un collegamento esterno con il collaboratore "Lorenzo il Bonifico" per verificare la possibilità di proporre un modo diverso di fare lezione. Infatti dall'impianto di Bondeno-Palata il "Bonifico" è stato invitato a partecipare alla video-lezione da parte delle insegnanti delle classi 1-M e 1-N delle scuole di Casinalbo ed ha interagito con oltre 40 ragazzi. Forse la curiosità per la novità o forse la conoscenza del mezzo informatico ha reso i ragazzi particolarmente vivaci nell'esprimere domande che, grazie ai tecnici del consorzio, sono state subito soddisfatte.

Nei mesi passati, prima dell'interruzione a causa del Covid-19, diverse erano state le classi incontrate grazie alla sinergia con i Ceas e gli enti locali che avevano proposto la collaborazione con il consorzio di bonifica per far conoscere il territorio agli studenti. E proprio ad una classe segnalata dall'Ente Parchi dell'Emilia Centrale - la classe 5° D della scuola primaria Ugo Foscolo di Pavullo nel Frignano - è risultata vincitrice del concorso regionale "Acqua e Territorio" ed a cui è stato assegnato un premio del valore di 400 euro per l'acquisto di materiale didattico e sanitario.

Il consorzio peraltro sta lavorando per proporre altri strumenti di didattica quali la realizzazione di video-lezioni e giochi da poter illustrare sia a distanza sia negli spazi scolastici all'aperto e al chiuso, quando il coronavirus sarà solo un brutto ricordo, l'attività dell'ente; e poi visite agli impianti e, all'occorrenza, virtual tour e foto immersive.

È importante per il Burana coinvolgere le scuole e i ragazzi perché siano consapevoli da adulti del territorio in cui vivono e delle funzioni che il consorzio svolge nella gestione della risorsa irrigua, del dissesto idrogeologico, nella gestione della bonifica idraulica e della tutela ambientale; temi estremamente importanti in un contesto di cambiamenti climatici evidenti come mai prima d'ora. L'invito infine è a visitare il sito www.consorzioburana.it per avere tutte le notizie relative all'attività dell'ente, alla didattica e alla fruizione ambientale del territorio e a seguire la pagina Facebook per vedere un piccolo video realizzato in



3 giugno, Giornata mondiale della Bici: il ruolo dei consorzi di **bonifica** nei percorsi lungo i fiumi

Dal 2018, per iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, il 3 Giugno è la Giornata Mondiale della Bicicletta; in Italia sono migliaia i chilometri percorribili lungo i corsi d'acqua, curati dagli enti di **bonifica**: un'opportunità per una stagione turistica che quest'anno privilegerà le mete di prossimità. Nell'occasione, a ricordarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe (**ANBI**). Ad esempio, nel modenese, il canale Cavata Orientale è diventato, a circa un anno dall'intervento di riqualificazione, una delle mete naturalistiche più visitate in Emilia Romagna. La collaborazione tra il **Consorzio di bonifica** dell'Emilia Centrale ed il Comune di Carpi (nell'ambito del progetto Life Rinasce, promosso in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ed approvato dalla Commissione Europea) sta portando a risultati naturalistici e sociali oltre che per la sicurezza idraulica del territorio. I lavori sul canale Cavata Orientale, conclusi un anno fa con la creazione di una cassa di espansione, mostrano ora l'elevato valore ambientale per il territorio: la zona umida, costruita all'interno del bacino di laminazione, è ormai frequentata da numerose specie di uccelli; gli anfibi iniziano a colonizzarla e l'ecosistema palustre sta iniziando a strutturarsi, mentre le circa mille specie di alberi ed arbusti stanno crescendo sotto attento monitoraggio. «Il progetto comunitario sottolinea Francesco **Vincenzi**, Presidente di **ANBI** integra riqualificazione idraulica e salvaguardia ambientale: la risagomatura dei corsi d'acqua risponde ai più moderni indirizzi di riqualificazione fluviale. Con la fine del lockdown, il bacino di laminazione è diventato un luogo identitario per il territorio ed una delle mete preferite dai tantissimi amanti della bicicletta». Il complesso intervento (valore: oltre 2 milioni di euro finanziati da ente consorziale, Regione Emilia-Romagna ed Unione Europea) è volto al miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza idraulica di alcuni canali di **bonifica** emiliani, diminuendo il rischio di inondazioni e salvaguardandone lo stato ecologico. «Questa esperienza emiliano-romagnola prosegue il Presidente di **ANBI** - è la migliore risposta ai pregiudizi verso la realizzazione delle casse di espansione, che non solo salvaguardano i centri abitati dalle ondate di piena e possono diventare un bacino di accumulo idrico, ma svolgono un'importante funzione ambientale». «Questo progetto afferma Matteo Catellani, Presidente del **Consorzio di bonifica** dell'Emilia Centrale costituisce un concreto esempio di come la gestione delle opere di **bonifica** sia improntata non solamente alla massima



al 2018, per iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, il 3 Giugno è la Giornata Mondiale della Bicicletta; in Italia sono migliaia i chilometri percorribili lungo i corsi d'acqua, curati dagli enti di bonifica: un'opportunità per una stagione turistica che quest'anno privilegerà le mete di prossimità. Nell'occasione, a ricordarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe (**ANBI**). Ad esempio, nel modenese, il canale Cavata Orientale è diventato, a circa un anno dall'intervento di riqualificazione, una delle mete naturalistiche più visitate in Emilia Romagna. La collaborazione tra il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale ed il Comune di Carpi (nell'ambito del progetto Life Rinasce, promosso in collaborazione con la

efficienza idraulica, ma anche alla valorizzazione dell'habitat». Il ruolo dei consorzi «Dal Nord al Sud dell'Italia aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI nei Consorzi di bonifica è ormai costante la ricerca della compatibilità fra le esigenze della manutenzione idraulica ed il rispetto dei tempi della natura. La pianura padana, in particolare, è uno degli ecosistemi maggiormente antropizzati al mondo, in cui i corsi d'acqua sono le uniche riserve di biodiversità e rappresentano un luogo fruibile alle comunità. In tutta Italia, i Consorzi di bonifica gestiscono circa 200.000 chilometri di corsi d'acqua, i cui argini, dove percorribili in sicurezza, rappresentano anche una straordinaria opportunità ciclopedonale per la promozione del territorio». «Si tratta di un eccellente lavoro, il cui valore sinergico è altissimo conclude Riccardo Righi, Assessore all'Ambiente del Comune di Carpi - Mette in evidenza come la collaborazione virtuosa tra enti sia un vantaggio sia dal punto di vista ambientale che funzionale. L'area è diventata una delle mete preferite dai cittadini che, con la fine dell'emergenza sanitaria, ne riscoprono la frequentazione sociale». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione Economia

Liberali: uno spreco la condotta in Valdarda

Si contesta sia la spesa sia la "distruzione di coltivo". Appello a fermare il progetto

Fa discutere un progetto del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** che ha per teatro la Valdarda: si tratta di una nuova condotta di 20 km che da Castellarquato giungerà ad Alseno parallelamente alla ferrovia, senza toccare l'antica rete di canali esistente (parte della quale ha più di 500 anni), ma affiancandosi ad essa, seguendo un tracciato interrato.

Contro il progetto - le cui risorse provengono da un bando europeo, finanziato tramite il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - l'**Associazione dei Liberali piacentini** ha preso posizione.

«Si tratta - afferma l'associazione in una nota - di un'"opera" che distruggerà la vegetazione ed il terreno coltivo per un complesso di 4/5 metri circa di larghezza e una lunghezza di quasi 20 Km. A cosa servirà - aggiunge l'**Associazione** -, oltre che a gettar via soldi pubblici, non si sa bene».

I Liberali piacentini criticano duramente l'intervento «caratterizzato - si sostiene - da spreco di territorio per duplicare una canalizzazione anziché sistemare quella storica esistente, sempre stata sufficiente. Né vale dire che ci sono i soldi, perché i tempi sono tali che se altri sprecano non è certo necessario imitarli. I lavori - dice la nota dell'Alp - spesi con interpello di tecnici indipendenti e categorie interessate nonché degli organi di tutela al fine di una decisione definitiva, per la quale si chiede l'intervento di tutte le Autorità piacentine, a cominciare dai parlamentari e dai consiglieri regionali».

LIBERTÀ 4 giugno 2020

«Decine di tir, rifiuti e degrado davanti al forno crematorio»

Centro che sconta costantemente nel parcheggio davanti al forno crematorio e un'automobile abbandonata da anni (1)

Capitolo, a due passi dall'autostrada, ma indisciplinato e squallido: i camionisti che mostrano una generosità verso - «Ma è peggio» - di altri parcheggi. È tutta l'responsabilità dell'insediamento - è la storia del campo - del forno crematorio. Il centro non è tenuto in alcun modo a norma del sito in quanto a Piacenza. I fanghi sono spediti in discarica fanghi del rifiuto in un'area di 100 metri quadrati. Il campo è un campo di rifiuti. Il campo è un campo di rifiuti. Il campo è un campo di rifiuti.

Appello alla giunta per rendere più decoroso il piazzale di via Portugalia. Gli Amici del Capitoledo chiedono dissuasori anti-camion

Thomas Ineschi

Il piazzale di via Portugalia, in modo da rendere - un po' più decoroso - questo spazio obbligato a un luogo di abitare e di lavoro.

Piacenza
In un'area hanno portato il degrado e lo spreco. L'ingresso del centro è un campo di rifiuti. Il campo è un campo di rifiuti. Il campo è un campo di rifiuti.

Piacenza
In un'area hanno portato il degrado e lo spreco. L'ingresso del centro è un campo di rifiuti. Il campo è un campo di rifiuti. Il campo è un campo di rifiuti.

Al Polisportivo le piscine estive aperte da sabato su prenotazione

Liberali: uno spreco la condotta in Valdarda

FARMACIE

Cesentino Hotel Acacia ***

Rifatto il canale Carmiano dice stop agli allagamenti

Vigolzone, conclusi i lavori del Consorzio di bonifica lungo il Rio Marocco

Rio Marocco a Carmiano di Vigolzone più sicuro con l'intervento del Consorzio di Bonifica. L'ente ha infatti proceduto alla pulizia e alla rizezionatura del canale (scavo e sistemazione delle pendenze) avvenute su indicazione del Comune che ha ravvisato la criticità idraulica e segnalato la presenza di una fitta vegetazione che, unita al trasporto di detriti durante precipitazioni intense, è stata causa di allagamenti.

Il lavoro rientra nel programma della manutenzione del reticolo idraulico del Consorzio che riguarda lo spurgo e il decespugliamento della rete dei canali di bonifica e di distribuzione, il mantenimento in efficienza di pozzetti e tombini, delle apparecchiature elettromeccaniche (sgriatori e paratoie), l'efficientamento dei sistemi di supervisione e gestione a distanza. «Ogni anno - spiega il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani -, con personale e mezzi consortili, e con il supporto di ditte esterne quando necessario, interveniamo su circa 850 km di canali. La nostra è una cura capillare del territorio con al centro una manutenzione diffusa e spesso silenziosa. Obiettivo dell'ente è quello di valorizzare il territorio puntando alla sua sicurezza e al suo rilancio».

In pratica, annualmente, i tecnici responsabili dei distretti operativi pianificano l'attività ordinaria del le proprie aree dividendo le manutenzioni in due tranches e tenendo la stagione irrigua come spartiacque: tutto quello che riguarda la sfera distributiva e la sua preparazione viene effettuato tra febbraio e maggio, mentre quello che riguarda la difesa occupa i mesi che vanno da settembre fino a dicembre. «Alla cura capillare del reticolo idraulico - ricorda Zermani - si aggiungono interventi mirati e su segnalazione esterna. Fondamentale la collaborazione con le amministrazioni comunali e con i cittadini che sono le prime sentinelle sul territorio e i soggetti che ci permettono di agire tempestivamente e in maniera proficua». E' stato, ad esempio, il caso di Vigolzone. Dal sindaco, Gianluca Argellati, il ringraziamento al Consorzio «perché ha risposto con tempestività e professionalità risolvendo un problema di dissesto ben chiaro e definito ai cittadini; questo significa che, se da una parte si è chiamati a pagare un contributo, dall'altra si ha un ritorno in opere».

Rifatto il canale Carmiano dice stop agli allagamenti
Vigolzone, conclusi i lavori del Consorzio di bonifica lungo il Rio Marocco

Podenzano, l'aliquota Irpef divide il consiglio comunale
Non passa una mozione della minoranza per tornare ai livelli precedenti l'ultimo aumento. Il sindaco: «Non è stata modificata»

«Pubblica di San Giorgio, superlavoro con un gruppo di volontari straordinari»
Da luglio sono partiti 4.800 chilometri per un totale di 1.700 servizi

Ferito nell'auto che si schianta contro una parete rocciosa
Un'auto è scivolata da una scogliera a Rocca di Barone

I Liberali contro gli interventi irrigui in Valdarda "Spreco di soldi pubblici, distruggeranno vegetazione"

Riceviamo e pubblichiamo la nota stampa dell'**Associazione** dei liberali piacentini a proposito di alcuni interventi irrigui messi in programma dal **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza**. "L'**Associazione** dei liberali piacentini prende posizione contro il megaprogramma del **Consorzio** di bonifica piacentino inerente storici canali irrigui della Valdarda. Si tratta di un'"opera" che distruggerà la vegetazione ed il terreno coltivo per un complesso di 4/5 metri circa di larghezza e una lunghezza di quasi 20 Km. A cosa servirà, oltre che a gettar via soldi pubblici, non si sa bene. Per il **Consorzio**, e chi gli paga le sue opere con i denari di dissanguati contribuenti (nel caso, il Governo) la pandemia è evidentemente arrivata per nulla. Avanti i numerosi deceduti per mancanza di adeguate macchine si impone infatti un criterio di spesa pubblica etica non solo utile, ma addirittura indispensabile. E non è certo il caso in questione, caratterizzato da spreco di territorio per duplicare una canalizzazione anziché sistemare quella storica esistente, sempre stata sufficiente. Né vale dire che ci sono i soldi, perché i tempi sono tali che se altri sprecano non è certo necessario imitarli. I lavori vanno sospesi con interpellò di tecnici indipendenti e categorie interessate nonché degli organi di tutela al fine di una decisione definitiva, per la quale si chiede l'intervento di tutte le Autorità piacentine, a cominciare dai parlamentari e dai consiglieri regionali".



The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. The main headline is "I Liberali contro gli interventi irrigui in Valdarda 'Spreco di soldi pubblici, distruggeranno vegetazione'". The article text is partially visible, matching the content in the main text block. The page includes a navigation menu, a weather widget for Piacenza, and a sidebar with 'Più popolari' and 'PSmeteo' sections.

STANNO PER TERMINARE I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE 468 TRA CARPI E CORREGGIO, LA CUI CONCLUSIONE È PREVISTA PER IL MESE DI LUGLIO 2020

Addio curve: proseguono spediti i lavori sulla provinciale 468 tra Carpi e Correggio

La consegna è prevista per il mese di luglio e, in considerazione della velocità con cui procedono i lavori, è lecito pensare che la scadenza verrà pienamente rispettata. Stiamo parlando dei lavori di adeguamento della strada provinciale 468 tra Carpi e Correggio partiti lo scorso ottobre e affidati dalla Provincia di Modena alla ditta Scala Santo srl di Verona.

L' intervento - che ha un costo complessivo di 1 milione e mezzo di euro messi a disposizione della società Autobrennero nell' ambito dei fondi previsti per gli enti locali, allo scopo di migliorare la rete viaria provinciale di collegamento con l' autostrada - prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale, lungo circa 300 metri, che consentirà di superare a sud le attuali e pericolosissime due curve a 90 gradi, separate da un rettilineo di circa 160 metri, al confine tra il territorio correggese e quello carpigiano.

Il nuovo tratto sarà largo complessivamente oltre dieci metri (a fronte degli attuali sette) comprese le banchine laterali e si collegherà alla provinciale e a via Geminiola tramite una rotatoria larga oltre 50 metri con quattro rami di collegamento.

Il cantiere sorge subito dopo il cavalcavia con l' autostrada A22, in un tratto dove saranno realizzati anche adeguamenti per migliorare la sicurezza, senza interferire con la circolazione.

Nell' ambito dei lavori sono previsti anche la risagomatura dei fossi laterali, il tombamento di un tratto di circa 30 metri del canale Tre case gestito del **Consorzio Emilia centrale** e opere di mitigazione ambientale.

Un intervento a lungo atteso per garantire maggiore sicurezza e collegamenti più snelli tra le due province, su un asse particolarmente critico e caratterizzato da intensi flussi di traffico anche pesante. Sinora i lavori, localizzati all' esterno dell' attuale sede stradale, non hanno comportato alcun disagio alla circolazione, solo nell' ultima fase, ormai prossima, quando saranno eseguiti gli innesti tra il nuovo e il vecchio tratto, si potrà verificare qualche seccatura. Nulla al confronto della rotonda di via Gustalla...

J.B.

PRENDE FORMA IL BANDO PER L'AFFIDAMENTO DELLO STORICO LOCALE E STA PER ESSERE INOLTATA UNA PROPOSTA ALLA SOPRINTENDENZA

Caffè del Teatro: in arrivo entro fine giugno il nuovo bando

Corona l'anno 2018 con il caffè Bambi del centro di Carpi. Il bando per la gestione del caffè del teatro, lo storico bar ribattezzato Bambi, è stato affidato alla ditta Scala Santo srl di Verona. L'incarico è stato affidato alla ditta Scala Santo srl di Verona. L'incarico è stato affidato alla ditta Scala Santo srl di Verona. L'incarico è stato affidato alla ditta Scala Santo srl di Verona.

STANNO PER TERMINARE I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE 468 TRA CARPI E CORREGGIO, LA CUI CONCLUSIONE È PREVISTA PER IL MESE DI LUGLIO 2020

Addio curve: proseguono spediti i lavori sulla provinciale 468 tra Carpi e Correggio

La consegna è prevista per il mese di luglio e, in considerazione della velocità con cui procedono i lavori, è lecito pensare che la scadenza verrà pienamente rispettata. Stiamo parlando dei lavori di adeguamento della strada provinciale 468 tra Carpi e Correggio partiti lo scorso ottobre e affidati dalla Provincia di Modena alla ditta Scala Santo srl di Verona.

L' intervento - che ha un costo complessivo di 1 milione e mezzo di euro messi a disposizione della società Autobrennero nell' ambito dei fondi previsti per gli enti locali, allo scopo di migliorare la rete viaria provinciale di collegamento con l' autostrada - prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale, lungo circa 300 metri, che consentirà di superare a sud le attuali e pericolosissime due curve a 90 gradi, separate da un rettilineo di circa 160 metri, al confine tra il territorio correggese e quello carpigiano.

Il nuovo tratto sarà largo complessivamente oltre dieci metri (a fronte degli attuali sette) comprese le banchine laterali e si collegherà alla provinciale e a via Geminiola tramite una rotatoria larga oltre 50 metri con quattro rami di collegamento.

Il cantiere sorge subito dopo il cavalcavia con l' autostrada A22, in un tratto dove saranno realizzati anche adeguamenti per migliorare la sicurezza, senza interferire con la circolazione.

Nell' ambito dei lavori sono previsti anche la risagomatura dei fossi laterali, il tombamento di un tratto di circa 30 metri del canale Tre case gestito del Consorzio Emilia centrale e opere di mitigazione ambientale.

Un intervento a lungo atteso per garantire maggiore sicurezza e collegamenti più snelli tra le due province, su un asse particolarmente critico e caratterizzato da intensi flussi di traffico anche pesante. Sinora i lavori, localizzati all' esterno dell' attuale sede stradale, non hanno comportato alcun disagio alla circolazione, solo nell' ultima fase, ormai prossima, quando saranno eseguiti gli innesti tra il nuovo e il vecchio tratto, si potrà verificare qualche seccatura. Nulla al confronto della rotonda di via Gustalla...

J.B.

mercoledì 3 giugno 2020 | TEMPO | ANNO LVII | N. 21

tratto di **canale**. Subito dopo quel fatto Alessia Grandi, proprietaria con il figlio Matteo del cane, aveva stigmatizzato la situazione di quell' argine: «Fino a quando dovremo aspettare un intervento risolutivo?».

Ora la questione fa un passo in avanti importante. Va ricordato che sulle rive del Naviglio ci sono diverse case, alcune delle quali hanno qualche difficoltà a non finire "dentro" il **canale**, specie in centro a Coccanile. Per tutto il percorso della via Ariosto ci sono cedimenti.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Arrivano 130mila per riprendere le frane a Coccanile

Stanziati i fondi della Protezione civile per i danni da maltempo del novembre dello scorso anno

(archivio) Coccanile. Arrivano a 130mila euro i fondi stanziati per due interventi di ripresa di frane a Coccanile, inseriti in altrettanti progetti finanziati dalla Protezione Civile nell'ambito del Piano dei primi interventi urgenti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio regionale. Sono destinati dunque 75mila euro per far fronte alle frane sul Canale Naviglio a lato della via Ariosto e 55mila euro per l'intervento a lato via Boccati. I progetti sono di competenza del **Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara**: le procedure di affidamento sono attualmente in corso e si prevede di dare inizio ai lavori al termine della stagione irrigua attualmente in corso. Oltre a queste opere sono previsti un intervento di rivestimento del Canale Naviglio a Coccanile per 300mila euro, completamente a carico del **Consorzio**; la ristrutturazione della chiavica di Coccanile per 250mila euro, sempre con oneri al 100% a carico della **Bonifica di Pianura di Ferrara**; la riprese della frana via Ariosto in concomitanza con la strada bianca per 50mila euro, ripartiti equamente fra Comune e **Consorzio**, con inizio che verrà concordato con gli agricoltori la prossima settimana. Funzionale a questo genere di interventi è la convenzione tra i due enti per l'esecuzione di lavori di ripresa delle frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali, già ratificata in Consiglio comunale lo scorso 25 maggio. L'accordo di durata decennale regola appunto l'esecuzione dei lavori e la ripartizione della spesa, definendo anche gli iter per i malaugurati casi di interventi di somma urgenza.

Lettori on-line: 215 Pubblicità: Meteo giovedì 04 Giugno, 2020

estense.com[®]

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WI SEGUICI:

[Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Blog](#)

Lunedì 4 giugno 2020

Giù 4 Giu 2020 - visite Copparo | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Arrivano 130mila per riprendere le frane a Coccanile

Stanziati i fondi della Protezione civile per i danni da maltempo del novembre dello scorso anno

Coccanile. Arrivano a 130mila euro i fondi stanziati per due interventi di ripresa di frane a Coccanile, inseriti in altrettanti progetti finanziati dalla Protezione Civile nell'ambito del Piano dei primi interventi urgenti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio regionale.

Sono destinati dunque 75mila euro per far fronte alle frane sul Canale Naviglio a lato della via Ariosto e 55mila euro per l'intervento a lato via Boccati.

I progetti sono di competenza del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara: le procedure di affidamento sono attualmente in corso e si prevede di dare inizio ai lavori al termine della stagione irrigua attualmente in corso.

Oltre a queste opere sono previsti un intervento di rivestimento del Canale Naviglio a Coccanile per 300mila euro, completamente a carico del Consorzio; la ristrutturazione della chiavica di Coccanile per 250mila euro, sempre con oneri al 100% a carico della Bonifica di Pianura di Ferrara; la riprese della frana via Ariosto in concomitanza con la strada bianca per 50mila euro, ripartiti equamente fra Comune e Consorzio, con inizio che verrà concordato con gli agricoltori la prossima settimana.

Funzionale a questo genere di interventi è la convenzione tra i due enti per l'esecuzione di lavori di ripresa delle frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali, già ratificata in Consiglio comunale lo scorso 25 maggio. L'accordo di durata decennale regola appunto l'esecuzione dei lavori e la ripartizione della spesa, definendo anche gli iter per i malaugurati casi di interventi di somma urgenza.

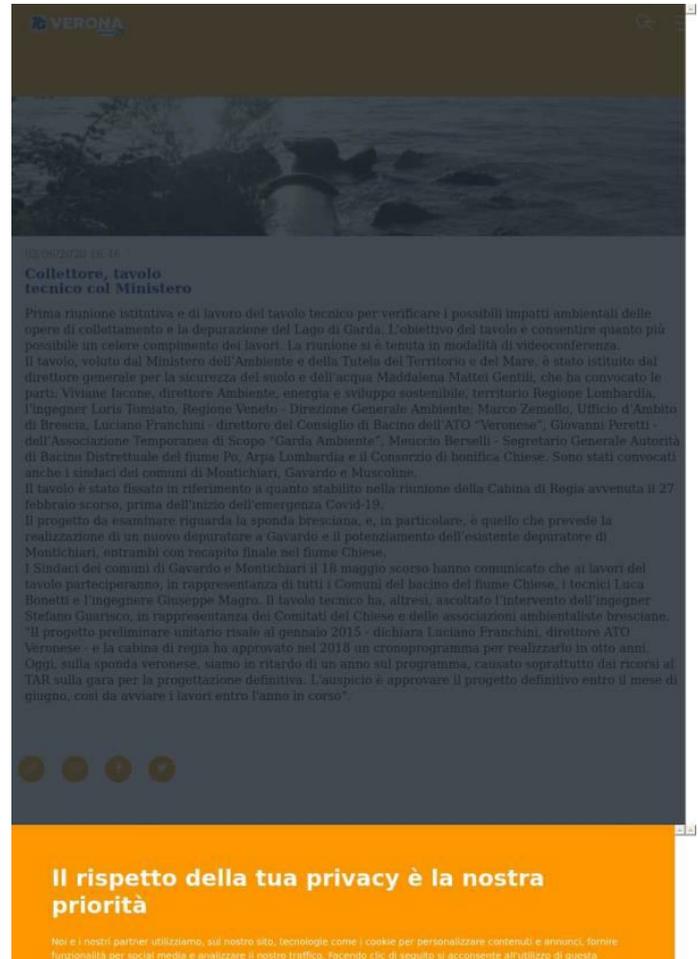


(archivio)

Grazie per aver letto questo articolo...

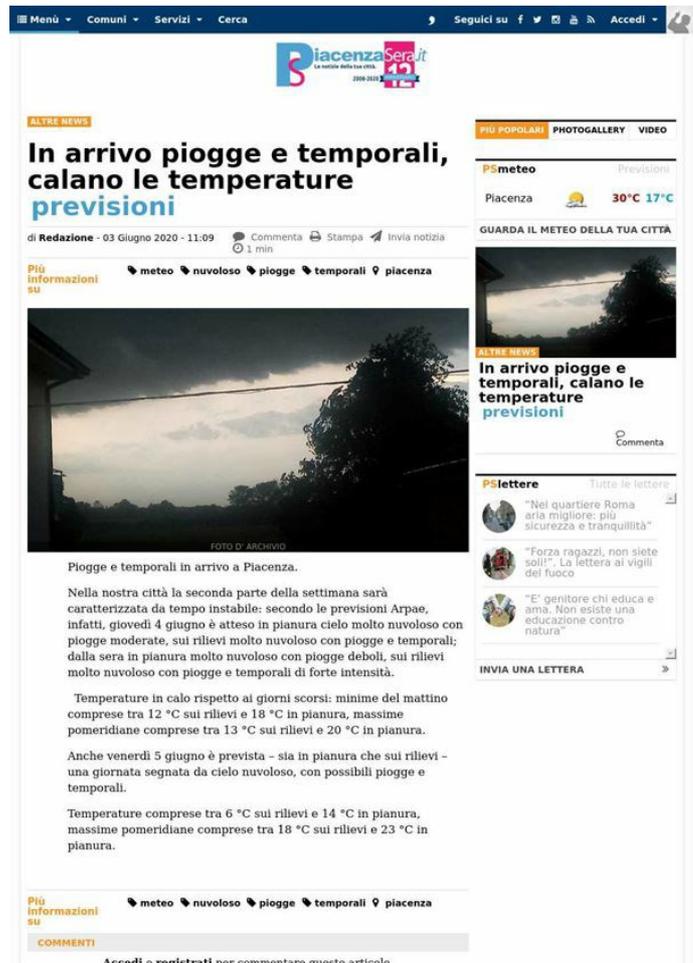
Collettore, tavolo tecnico col Ministero

Prima riunione istitutiva e di lavoro del tavolo tecnico per verificare i possibili impatti ambientali delle opere di collettamento e la depurazione del Lago di Garda. L'obiettivo del tavolo è consentire quanto più possibile un celere compimento dei lavori. La riunione si è tenuta in modalità di videoconferenza. Il tavolo, voluto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato istituito dal direttore generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua Maddalena Mattei Gentili, che ha convocato le parti: Viviane Iacone, direttore Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, territorio Regione Lombardia, l'ingegner Loris Tomiato, Regione Veneto - Direzione Generale Ambiente; Marco Zemello, Ufficio d'Ambito di Brescia, Luciano Franchini - direttore del Consiglio di Bacino dell'ATO 'Veronese', Giovanni Peretti - dell'Associazione Temporanea di Scopo 'Garda Ambiente', Meuccio Berselli - Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, Arpa Lombardia e il Consorzio di bonifica Chiese. Sono stati convocati anche i sindaci dei comuni di Montichiari, Gavardo e Muscoline. Il tavolo è stato fissato in riferimento a quanto stabilito nella riunione della Cabina di Regia avvenuta il 27 febbraio scorso, prima dell'inizio dell'emergenza Covid-19. Il progetto da esaminare riguarda la sponda bresciana, e, in particolare, è quello che prevede la realizzazione di un nuovo depuratore a Gavardo e il potenziamento dell'esistente depuratore di Montichiari, entrambi con recapito finale nel fiume Chiese. I Sindaci dei comuni di Gavardo e Montichiari il 18 maggio scorso hanno comunicato che ai lavori del tavolo parteciperanno, in rappresentanza di tutti i Comuni del bacino del fiume Chiese, i tecnici Luca Bonetti e l'ingegnere Giuseppe Magro. Il tavolo tecnico ha, altresì, ascoltato l'intervento dell'ingegner Stefano Guarisco, in rappresentanza dei Comitati del Chiese e delle associazioni ambientaliste bresciane. "Il progetto preliminare unitario risale al gennaio 2015 - dichiara Luciano Franchini, direttore ATO Veronese - e la cabina di regia ha approvato nel 2018 un cronoprogramma per realizzarlo in otto anni. Oggi, sulla sponda veronese, siamo in ritardo di un anno sul programma, causato soprattutto dai ricorsi al TAR sulla gara per la progettazione definitiva. L'auspicio è approvare il progetto definitivo entro il mese di giugno, così da avviare i lavori entro l'anno in corso".



In arrivo piogge e temporali, calano le temperature previsioni

Pioggie e temporali in arrivo a Piacenza. Nella nostra città la seconda parte della settimana sarà caratterizzata da tempo instabile: secondo le previsioni Arpa, infatti, giovedì 4 giugno è atteso in pianura cielo molto nuvoloso con piogge moderate, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali; dalla sera in pianura molto nuvoloso con piogge deboli, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali di forte intensità. Temperature in calo rispetto ai giorni scorsi: minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 13 °C sui rilievi e 20 °C in pianura. Anche venerdì 5 giugno è prevista - sia in pianura che sui rilievi - una giornata segnata da cielo nuvoloso, con possibili piogge e temporali. Temperature comprese tra 6 °C sui rilievi e 14 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 18 °C sui rilievi e 23 °C in pianura.



Menu Comuni Servizi Cerca Seguici su f t i Accedi

PiacenzaSera.it
La voce della città. 2008-2020. 42°

ALTRE NEWS

In arrivo piogge e temporali, calano le temperature previsioni

di Redazione - 03 Giugno 2020 - 11:09 Commenta 1 min Stampa Invia notizia

Più informazioni su meteo nuvoloso piogge temporali piacenza

Più informazioni su

Più popolari PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni
Piacenza  30°C 17°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

ALTRE NEWS

In arrivo piogge e temporali, calano le temperature previsioni

Commenta

PSlettere Tutte le lettere

"Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"

"Forza ragazzi, non siete soli". La lettera ai vigili del fuoco

"E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

INVIA UNA LETTERA

Più informazioni su

meteo nuvoloso piogge temporali piacenza

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

Uno sguardo oltre l'argine

FIUME PO - E' allarme **siccità** per il fiume Po, che nei primi dieci giorni di giugno potrebbe attestarsi su un livello di acqua fino al 45% al di sotto della media del periodo.

Lo scenario di criticità media con precipitazioni possibili e dunque a rischio, è tratteggiato dall' Autorità Distrettuale del grande fiume, in cui si è costituito un osservatorio specifico per monitorare la portata idrometrica. Le precipitazioni cadute negli ultimi 15 giorni hanno concesso una temporanea tregua alla scarsità **idrica**.

2000-2020 IL VENTENNIO DELLA FOLLE CEMENTIFICAZIONE
La vera emergenza carpigiana

CARPI 2000
1466 ha bruciati

CARPI 2016
2566 ha bruciati

2019
110.9 mm

2020
110.9 mm

Uno sguardo oltre l'argine
di Pierluigi Siviero

SPERANZA A RAVENNA
La città si prepara a una stagione estiva con un rischio di siccità medio-alto. Il Comune ha già avviato le procedure per la gestione dell'emergenza idrica.

TRAIPIRETI PUBBLICO
Andrea Calchi Novati è il presidente della società di gestione delle acque.

AEROPORTO MARCONI
L'area è stata liberata dalle acque in eccesso.

FIUME PO
E' allarme per la siccità.

PER BANCA
Il gruppo di lavoro ha...

FERRARA BUSSE
L'azienda ha...

FESTIVAL
L'evento...

ABN
L'azienda...

ABN
L'azienda...

Meteo, spiccato maltempo nella giornata del 4 giugno

Allerta gialla per temporali e vento

Spiccato maltempo con **piogge** e temporali durante la giornata di giovedì 4 giugno. Come riportato da Centro Meteo Emilia Romagna al mattino è atteso un primo passaggio piovoso, è tra pomeriggio e sera che ci attendiamo le precipitazioni più consistenti. Probabili temporali anche intensi e stazionari sul crinale, mentre rovesci moderati riguarderanno le aree di bassa pianura dell' Emilia. Rimarrà più a margine la Romagna, interessata da flussi di Garbino fin sul pomeriggio. Tra la seconda parte del pomeriggio e le ore serali ci attendiamo una progressiva rotazione dei venti da Sud/Sud-Est, con le precipitazioni che potranno interessare anche il settore costiero Romagnolo, dove si dovrebbe instaurare una convergenza tra lo stesso Sud-Est e il Sud-Ovest nelle zone interne. Rapido ma a tratti intenso passaggio di rovesci in serata, dalle zone centrali dell' Emilia in movimento verso Est fin sulla Romagna entro la prima parte di nottata di venerdì 5 giugno. Possibili accumuli fino a 80-100 mm / 24 ore per quanto riguarda il crinale appenninico. La Protezione Civile ha emesso un' allerta gialla per temporali e vento valida per l' intera giornata. A cura di www.centrometeoemiliaromagna.com.

BOLOGNATODAY
Meteo Bologna

Meteo

Meteo, spiccato maltempo nella giornata del 4 giugno

Allerta gialla per temporali e vento

B

CentroMeteoEmiliaRomagna

Twitter
Facebook

03 GIUGNO 2020 14:54

Spiccato maltempo con piogge e temporali durante la giornata di giovedì 4 giugno. Come riportato da Centro Meteo Emilia Romagna al mattino è atteso un primo passaggio piovoso, è tra pomeriggio e sera che ci attendiamo le precipitazioni più consistenti.

Probabili temporali anche intensi e stazionari sul crinale, mentre rovesci moderati riguarderanno le aree di bassa pianura dell'Emilia. Rimarrà più a margine la Romagna, interessata da flussi di Garbino fin sul pomeriggio.

Tra la seconda parte del pomeriggio e le ore serali ci attendiamo una progressiva rotazione dei venti da Sud/Sud-Est, con le precipitazioni che potranno interessare anche il settore costiero Romagnolo, dove si dovrebbe instaurare una convergenza tra lo stesso Sud-Est e il Sud-Ovest nelle zone interne.

Rapido ma a tratti intenso passaggio di rovesci in serata, dalle zone centrali dell'Emilia in movimento verso Est fin sulla Romagna entro la prima parte di nottata di venerdì 5 giugno. Possibili accumuli fino a 80-100 mm / 24 ore per quanto riguarda il crinale appenninico.

La Protezione Civile ha emesso un' allerta gialla per temporali e vento valida per l'intera giornata.

A cura di www.centrometeoemiliaromagna.com

Argomenti: meteo previsioni tempo

In Evidenza

Covid-19: dove e come fare il test sierologico a Bologna

Bonus bici elettriche e monopattini: chi può chiedere i 500 euro

Freccia Tricolori a Bologna: il passaggio sulla città il 29 maggio

Mercurio dà spettacolo: come e quando osservarlo a occhio nudo

Potrebbe interessarti

I più letti di oggi

- 1 [Meteo, le previsioni per il fine settimana](#)
- 2 [Allerta meteo, previsti temporali anche in pianura](#)
- 3 [Meteo, le previsioni per il 2 giugno e la settimana](#)
- 4 [Meteo, spiccato maltempo nella giornata del 4 giugno](#)

Piogge e temporali in arrivo sull' Emilia-Romagna

Allerta meteo, giovedì perturbazione dal nord Atlantico

Una perturbazione proveniente dal nord Atlantico porterà nelle prossime ore un' ondata di maltempo sull' Italia, prima sul nord e successivamente sulle regioni centrali, con piogge e venti forti. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un' **allerta meteo** che prevede a partire dal tardo pomeriggio di mercoledì precipitazioni diffuse, che localmente potrebbero essere anche molto intense e accompagnate da fulmini, grandinate e forti raffiche di vento, su Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Giovedì piogge e temporali interesseranno anche Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha anche valutato una **allerta arancione** per rischio idrogeologico sulla Lombardia mentre su Piemonte e sull' intero territorio di Liguria, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana l' **allerta** sarà gialla.



The screenshot shows the article page on la Repubblica. The main headline is "Piogge e temporali in arrivo sull'Emilia-Romagna" with a sub-headline "Allerta meteo, giovedì perturbazione dal nord Atlantico". The article text is partially visible, matching the text in the left column. On the right side, there are several widgets: a "Newsletter" section for "Buongiorno Rep" with an "ABBONATI" button, and a "CERCA UNA CASA" section with filters for "Vendita", "Affitto", and "Asta Giudiziarla", and a "Cerca" button. At the bottom of the article, there is a small image showing a group of people walking.

Affidati i lavori per la nuova passerella

Cantiere consegnato a settembre nelle previsioni del sindaco Toselli: "Percorso assolutamente impegnativo che vedrà la conclusione"

Entro settembre è prevista l'inaugurazione della nuova passerella ciclopedonale sul ponte Vecchio. Lunedì, sono stati affidati i lavori (che dureranno circa tre mesi), all'azienda Cme - Consorzio imprenditori edili società cooperativa di Modena che si è aggiudicata la gara e che nelle prossime settimane potrà iniziare la realizzazione della struttura. La parte più consistente dell'intervento sarà svolta nello stabilimento modenese, dove verrà costruita la passerella che successivamente i tecnici installeranno sul ponte Vecchio, sostituendo quella... Entro settembre è prevista l'inaugurazione della nuova passerella ciclopedonale sul ponte Vecchio. Lunedì, sono stati affidati i lavori (che dureranno circa tre mesi), all'azienda Cme - Consorzio imprenditori edili società cooperativa di Modena che si è aggiudicata la gara e che nelle prossime settimane potrà iniziare la realizzazione della struttura. La parte più consistente dell'intervento sarà svolta nello stabilimento modenese, dove verrà costruita la passerella che successivamente i tecnici installeranno sul ponte Vecchio, sostituendo quella attualmente esistente e non più sicura. Era maggio dello scorso anno, quando la passerella venne chiusa al transito di ciclisti e pedoni. A seguito di controlli che l'amministrazione comunale commissionò sui ponti che attraversano il **fiume Reno**, infatti, si rilevò un progressivo deterioramento della passerella, a causa di fenomeni atmosferici che avevano compromesso la struttura in legno di cui è composta. Per garantire comunque il passaggio di biciclette e persone a piedi, sul ponte Vecchio venne imposto un passaggio a senso unico alternato per automobili e mezzi pesanti per lasciare una carreggiata libera. E così è tutt'ora, in attesa che venga completato il rifacimento della passerella, finanziato per 400 mila euro equamente ripartiti tra i Comuni di Cento e Pieve di Cento, e con un contributo di 100 mila euro messo a disposizione dalla Regione. "Tra ricerca di finanziamenti, redazione del progetto, attese di pareri da parte di enti coinvolti e procedure di gara, è passato un anno dalla chiusura della passerella - afferma il sindaco Fabrizio Toselli -. È stato un percorso assolutamente impegnativo che finalmente vedrà la conclusione con la realizzazione della struttura nuova che consentirà, da un lato di avere un attraversamento più sicuro su cui biciclette e pedoni possano transitare in sicurezza, e dall'altro ripristinare la normale viabilità su ponte Vecchio". L'obiettivo di settembre per la consegna della nuova



SPECIALI - ABBONAMENTI - LEGGI IL GIORNALE - ACCEDI

MENU

il Resto del Carlino FERRARA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - OMICIDIO APP SPOSTAMENTI BOLLETTINO MARCHE VIRUS

HOME - FERRARA - CRONACA

Affidati i lavori per la nuova passerella

Cantiere consegnato a settembre nelle previsioni del sindaco Toselli: "Percorso assolutamente impegnativo che vedrà la conclusione"

Publicato il 3 giugno 2020

f t e

L'accesso al ponte Vecchio interdetto a causa delle condizioni della passerella

Entro settembre è prevista l'inaugurazione della nuova passerella ciclopedonale sul ponte Vecchio. Lunedì, sono stati affidati i lavori (che dureranno circa tre mesi), all'azienda Cme - Consorzio imprenditori edili società cooperativa di Modena che si è aggiudicata la gara e che nelle prossime settimane potrà iniziare la realizzazione della struttura. La parte più consistente dell'intervento sarà svolta nello stabilimento modenese, dove verrà costruita la passerella che successivamente i tecnici installeranno sul ponte Vecchio, sostituendo quella...

CONTINUA A LEGGERE

passerella non è casuale: la finalità è quella di tornare alla normale viabilità nel periodo in cui riapriranno le scuole e le aziende torneranno in piena attività dopo le ferie estive. "Nei prossimi giorni - conclude Toselli - incontreremo l'azienda incaricata dei lavori per stabilire il cronoprogramma e concordare le modalità di esecuzione, in modo tale da recare il minor disagio possibile al traffico in entrata e in uscita da Cento. Mi sono già sentito con il sindaco di Pieve, Luca Borsari, ed entrambi siamo soddisfatti per aver portato a termine il lungo iter burocratico e poter vedere l'avvio dei lavori, che auspichiamo si concludano il più rapidamente possibile e porre fine a una situazione di disagio, ma legata a motivi di sicurezza". **Valerio** Franzoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

VALERIO FRANZONI

Allerta meteo Emilia Romagna, in arrivo temporali e vento forte

Bologna, 3 giugno 2020 - È destinato a esaurirsi in fretta il primo, timido, assaggio d'estate, che nei giorni scorsi aveva riportato tanta gente in spiaggia in cerca della prima tintarella. Già nel pomeriggio di oggi, infatti, una perturbazione spazza via il sole, causando temporali e vento forte quasi ovunque. Fenomeni talmente intensi da convincere gli esperti di Arpa (Agenzia regionale per la prevenzione, l'energia e l'ambiente) a emanare, di concerto con la Protezione civile regionale, un' **allerta meteo** 'gialla' (criticità ordinaria) per l'intera giornata di giovedì 4 giugno. 'Per giovedì si prevede tempo perturbato su tutta la regione', recita il bollettino di Arpa, 'con fenomeni temporaleschi anche intensi e organizzati che interesseranno prevalentemente la dorsale appenninica'. Le piogge più copiose cadranno sui crinali appenninici nel corso della sera. L' **allerta** gialla per temporali, tuttavia, si estende all'intera regione. Per quanto riguarda i venti, le raffiche più forti interesseranno, ancora una volta, i crinali appenninici, dove soffieranno fino a 70 km/h. L' **allerta** gialla per vento riguarda esclusivamente la montagna emiliana (tra le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna) e quella romagnola (corrispondente alle aree interne di Forlì, Cesena e Rimini). La perturbazione dovrebbe allontanarsi già nel primo pomeriggio di venerdì 5, ma le previsioni **meteo** del weekend preannunciano un'accentuata instabilità, che dovrebbe permanere su tutto il territorio regionale anche all'inizio della prossima settimana. Chi sperava nel weekend per fare un tuffo nell'estate, dunque, dovrà accontentarsi di qualche sprazzo di sole tra nuvole e piogge sparse. Una magra consolazione sarà assicurata dalle temperature, che resteranno stabili fino a domenica, per poi subire una drastica flessione da lunedì in poi. Meteo, le previsioni per i prossimi giorni Video: il **meteo** della settimana.



The screenshot shows the top part of the news article on the website. At the top, there is a navigation bar with 'MENU', 'SPECIALI', 'ABBONAMENTI', and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below that is the website logo 'il Resto del Carlino' and a secondary navigation bar with categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'BOLLETTINO', 'MARCHE', 'OMICIDIO', 'APP', 'SPOSTAMENTI', 'METEO', and 'UNIBO'. The main headline is 'Allerta meteo Emilia Romagna, in arrivo temporali e vento forte'. Below the headline is a sub-headline: 'Allerta meteo "gialla" per giovedì 4 giugno: previsto maltempo in tutta la regione. Le previsioni zona per zona, che tempo farà fino a domenica'. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and email. A large image shows a person with an umbrella in the rain. To the right of the image is a sidebar with 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' and several related weather articles with thumbnails. At the bottom of the main content area, there is a tweet from @AllertaMeteoER: '#InfometeoER #Temporali localizzati su colline prov. #Rimini e #Piacenza: alta probabilità grandine. Altri temporali localizzati su colline prov. #Bologna e #Modena con rovesci di pioggia. Fenomeni abbastanza stazionari ma in accrescimento. Marina ravbar @AllertaMeteoER'.

IL RESTO DEL CARLINO

pontelagoscuro

Notte di lavori Rete idrica a rischio cali di pressione

Durante la notte tra oggi e domani verranno svolti alcuni lavori di manutenzione programmata alla centrale di potabilizzazione di Pontelagoscuro, necessari per un'importante opera di messa in **sicurezza** dell'impianto dal punto di vista elettrico. L'intervento avrà luogo durante la notte per limitare i disagi agli utenti, dato che esso comporterà alcune limitazioni nel **servizio**. In particolare, le manovre potrebbero provocare cali di pressione, riduzione di flusso e probabile mancanza di acqua ai piani alti delle abitazioni nei comuni di Ferrara, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico, Mirabello, Sant'Agostino, Voghiera, Argenta e Alfonsine. In misura minore, gli stessi fenomeni potrebbero riguardare anche i comuni di Portomaggiore, Masi Torello, Cento e Bondeno. Hera ricorda di lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto, al ripristino del **servizio**.

Il ritorno alla normalità del **servizio** avverrà ad ultimazione dei lavori, previsti tra mezzanotte e le 5 di venerdì mattina.

—© RIPRODUZIONE RISERVATA.

20 CRONACA

Un albero per abitante Il "corridoio verde" creato con 15,4mila euro

Quattro milioni e mezzo di alberi in più nei prossimi cinque anni, uno per ciascuno dei suoi abitanti, per fare diventare Ferrara Romagna il "verdissimo verde" d'Italia. Il Piano avrà la sua prima fase: infatti, nel 2020 dalla Regione per acquistare nuovi alberi a Ferrara sono stati assegnati 15,4 mila euro.

Intanto, il prossimo 22 giugno apre il bando riservato ai vivaisti. All'Emilia-Romagna per la distribuzione gratuita degli alberi a cittadini, enti locali, istituti scolastici, associazioni e imprese. A sostenere l'incremento del suo patrimonio di alberi di verde che la Regione si impegna a riempire in cinque anni, 2024, con la prima tranche da 1,6 milioni di euro, successivamente dimezzabile.

Principale quindi il suo importante percorso di partecipazione aperta a tutti coloro che vorranno dare il proprio contributo alla piantumazione e al mantenimento di alberi di verde.

Al prossimo 22 giugno

Una fase della distribuzione di alberi e piante

(ore 14) i vivai della regione potranno presentare domanda per acquistare ad esempio per incrementare ed essere sostenuti da alcune delle società aderenti al progetto. Il termine di partecipazione alla selezione scade alle ore 16 del prossimo 23 luglio. Per ulteriori informazioni sui moduli di partecipazione di interesse, rivolgendosi alla segreteria pagina web: www.ferraraemilia.it.

PONTELAGOSCURO
Notte di lavori Rete idrica a rischio cali di pressione

Durante la notte tra oggi e domani verranno svolti alcuni lavori di manutenzione programmata alla centrale di potabilizzazione di Pontelagoscuro, necessari per un'importante opera di messa in sicurezza dell'impianto dal punto di vista elettrico. L'intervento avrà luogo durante la notte per limitare i disagi agli utenti, dato che esso comporterà alcune limitazioni nel servizio. In particolare, le manovre potrebbero provocare cali di pressione, riduzione di flusso e probabile mancanza di acqua ai piani alti delle abitazioni nei comuni di Ferrara, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico, Mirabello, Sant'Agostino, Voghiera, Argenta e Alfonsine. In misura minore, gli stessi fenomeni potrebbero riguardare anche i comuni di Portomaggiore, Masi Torello, Cento e Bondeno. Hera ricorda di lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto, al ripristino del servizio.

CONTEST REGIONALE
Premiati studenti dello Ial

Due studenti dello Ial hanno vinto due dei sei premi in palio per il contest regionale "TempoAzzurro/Verde". Sono Daniela Roghiera (IPI) con il video "L'agitazione" e Sara Ruffino (IPI) con un video sul fiume. Merito speciale alla 2°C.

IN BREVE

Società dell'Enel
Lavori su una cabina di distribuzione elettrica

È stato autorizzato nel gennaio scorso per l'area di Pontelagoscuro in Piacenza. Trecento i lavori, per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro. Il cantiere sarà attivo per 18 mesi. I lavori saranno completati entro il 2022.

Truffa per un comune
Paga la caparra online Il venditore scompare

È la storia di una truffa, che si è svolta in un comune della provincia di Ferrara. Un venditore di un terreno di circa 10 ettari, ha chiesto al comune di pagare la caparra online. Dopo aver pagato, il venditore è scomparso. Il comune ha chiesto il rimborso della caparra, ma il venditore non ha risposto.

ALBERTO METO
Vento, ramo in strada Oggi rischio temporali

Raffiche di vento hanno cominciato a farsi sentire in città ieri sera, come da tradizione in estate un grosso ramo d'albero nella campagna di via Venezia. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 21,30 in occasione di qualche sennovellita.

Il peggio del peggio di via del Notte, dove il vento ha cominciato a farsi sentire in città ieri sera, come da tradizione in estate un grosso ramo d'albero nella campagna di via Venezia. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 21,30 in occasione di qualche sennovellita.

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli

Service accettazione telefonica 24 ore al giorno
NUMERO VERDE GRATUITO
800 700 800

AMSEB

Via Francesco di Morano, 10
Tel. 0532 825422
e-mail: zuffoli@zuffoli.it

Onoranze Funebri Vendemmiati

Il rispetto del momento

T. 3391848065
T. 3474401164

Pazzi

Creazione Iscrizioni So.Crem

Contattaci per informazioni

Ferrara - Via Sesto di Morano, 10
0532 206 209
24 ore su 24
www.pazzi.it

PER LA PUBBLICITÀ IN La Nuova Ferrara

Contattaci per informazioni
Tel. 0532 825422
e-mail: zuffoli@zuffoli.it

Allerta gialla fino a mezzanotte

Attiva fino a mezzanotte nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** per criticità per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa. L' **allerta** è gialla.

L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia Romagna e anche attraverso twitter.

.. 12
Ravenna
Notizie dal territorio

«Vie Trova e Viazza, a settembre i lavori»

L'assessore ai Lavori pubblici Fagnani lo conferma: «Stiamo aspettando solo l'assessamento di bilancio, poi partiamo col cantiere»



È tutto pronto, poi è arrivato il Coronavirus e anche qui ha cambiato i piani. I residenti delle vie Viazza e Trova dovranno attendere settembre per veder partire il cantiere per rifare le due strade: si tratta delle due vie del forese più "massicce" dal traffico svavaggio ma ottobre 2018 e agosto 2019. Le due strade, utilizzate perlopiù da residenti e sconosciute a grandi flussi di auto e camion, sono diventate improvvisamente trafficate con la chiusura della Ravenna in seguito all'incidente alla chiesa San Bartolo, dove il 25 ottobre del 2018 ha perso la vita un tecnico della Protezione civile per il crollo di un pezzo del ponte pedonale sopra al Reno.

Ci sono voluti dieci lunghi mesi per mettere la strada al sicuro dalle infrazioni chocas sotto all'argine che quell'episodio portò alla luce e in tutto il grande traffico tra Ravenna e Forlì si è spostato in massa tra strade strette e di campagna, diventate la via più veloce - anche se, col passare dei mesi, sempre più sconnesse - tra le due città. Con la ripertura della Ravenna-

na l'assessore Roberto Fagnani annuncia che avrebbe tenuto fede alle promesse fatte nei lunghi mesi di disagi, e che passata l'emergenza avrebbe provveduto a sistemare le strade più disestate, via Trova e via Viazza nella primavera del 2020 e via Ruffica in quella del 2021. A marzo, subito prima che il virus cambiasse tutto, è stato approvato dalla giunta il progetto definitivo-esecutivo per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle vie Trova e Viazza.

Tutti i successivi patteggiamenti e le sarti sono stati rimandati e quel punto il Coronavirus aveva già

avanzato tutto. «Lui è andato avanti, stiamo aspettando l'assessamento di bilancio che ci sarà tra la fine di giugno e i primi di luglio, e poi partiamo i lavori a settembre» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Fagnani. Il cantiere sarà finanziato nell'ambito dell'accordo quadro. Il passaggio da fare è semplicemente una variazione nell'assessamento di bilancio, in Consiglio comunale, poi ci sarà l'affidamento e i lavori potranno cominciare. L'intervento nelle due strade costerà 1 milione e 200mila euro, interamente finanziati dalle casse comunali. Nel caso in cui l'indagine in corso circa la responsabilità dell'incidente alla chiesa San Bartolo dovesse portare a individuare uno o più colpevoli, Pietro Marilato cura di rifarsi su questi ultimi per recuperare la somma, in quanto il rinfacciamento della strada è una conseguenza dell'incidente.

Sara Barvedol

Alerta gialla fino a mezzanotte

Attiva fino a mezzanotte nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo per criticità per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna e anche attraverso twitter.

15/06/2020 16/06/2020

Ancora pochi giorni per la schiusa del Fratino



La gabbia per la nidificazione del Fratino.

Ancora pochi giorni e al bagno Trovella di Marina di Ravenna si vivrà un evento antico e irripetibile per le nostre spiagge. Tra la curiosità di tanti bagnanti che si fermano a chiedere informazioni e volontari che presiedono guardando poi con attenzione ma anche con diffidenza la temina di Fratino ben mimetizzata all'interno della gabbietta metallica posta a protezione delle uova.

«Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare la pazienza e la disponibilità dimostrata da Stefano (gestore del bagno Trovella) e dai suoi collaboratori a cui questa nidificazione ha alterato gli schemi dei lavori di allestimento della concessione per il montaggio di ombrelloni e lettini», dicono i volontari del Fratino Viaquila Big Big Bird. «Per questo motivo, come volentieri, ci scusiamo con tutti

quei clienti che hanno subito un disagio a seguito di questa organizzazione. Ci sono tre nuove vie che a giorni vedranno la luce e sarà un'emozione grandissima poter vedere i piccoli attorno al nido e forse direttamente sotto gli ombrelloni e lettini per ripararsi dal sole e nascondersi dai gabbiani reali e gheppi che il vento predano. L'appello a quelli di aiutarci a aiutarli è garantito la loro sopravvivenza».

Casa Matha, borse di studio alla 'Novello'

Sabato ci è svolta una breve ma significativa cerimonia simbolica in cui il Ordine della Casa Matha ha riconosciuto ad alcuni studenti dell'Istituto Comensiano Guido Novello, di Ravenna cinque borse di studio. Questo impegno da parte dell'antica istituzione ravennate era stato coordinato assieme al dirigente scolastico Agata Cavallo già all'inizio dell'anno scolastico allo scopo di valorizzare la dedizione allo studio degli studenti più meritevoli dell'ultimo anno del ciclo scolastico. In questa occasione è stato riconosciuto un buono destinato all'acquisto di materiale didattico che potrà essere utilizzato per l'anno scolastico 2020-21. Sono risultati meritevoli di questo riconoscimento gli studenti: Roberto Bardo (Istituto SPA), Fatih Kalamonak (IPSI, Alina Sommariva (IPSI) e Sara Dall'operti a pari merito con Francesco Zaccaro (entrambi della IPCI). L'impegno da parte della Casa Matha a favore degli studenti ravennati durante questo periodo di emergenza dovuto al Coronavirus è stato confermato anche con il dono di due computer e degli studenti che ne erano sprovvisti ed impossibilitati a seguire le lezioni via web.

Obbardoni Piazzi
Da venerdì 4 giugno, ma sempre in orari limitati. La via sempre Ravenna, 4 giugno 2020.
Foto: Andrea Neri/Contrasto e Corbis/Agf

«Le valli torneranno a risplendere Per i daini serve un piano di controllo» un piano di controllo»

Dopo il disastro ambientale della valle della Canna il Comune punta sul nuovo dirigente Costa che svela le direttrici del suo lavoro

RAVENNA Conosce bene le aree protette, le zone umide, gli ambienti naturali che circondano la città così come i parchi del territorio ravennate: per questo l'amministrazione comunale lo ha scelto come dirigente del servizio ambiente. Massimiliano Costa in forza alla Provincia dal 1997 al 2015, è stato responsabile dell'ufficio aree protette, ha diretto l'ente gestione parchi e biodiversità della Romagna, nonché il parco della Vena del gesso, passando nel 2016 alle dipendenze della Regione dopo la riforma delle Province, mantenendo le deleghe. Ora sarà lui a guidare il nuovo corso voluto dal sindaco De Pascale con l'assessore all'ambiente Giannandrea Baroncini, occupandosi dal primo luglio, e per tre anni, di progetti di valorizzazione e tutela ambientale.

Con la riapertura alle visite del percorso di Punta Alberete, l'aggiudicazione alla coop Atlantide delle attività nelle zone naturali nord e con lavori idraulici per regolare afflusso d'acqua nella valle della Canna si spera di lasciare alle spalle la moria di anatidi del 2019, che mise in crisi il delicato sistema ambientale protetto.

Inizia a breve l'incarico cosa si aspetta dalla riapertura di Punta Alberete?

«Il Comune ha una delle maggiori superfici di zone umide e boschi, un patrimonio inserite nel parco del Delta di rilevanza europea. Valle della Canna, Punta Alberete erano conosciute a livello internazionale in tutte le fiere di birdwatching e sono nel cuore dei ravennati. Con l'apertura del sentiero Punta Alberete tornerà al vecchio splendore, perduto negli ultimi anni».

Di recente ci sono stati avvistamenti di daini a Marina di Ravenna in prossimità della pialassa Piomboni, la preoccupa?

«Si tratta di una specie non autoctona che non dovrebbe essere in pineta, in mancanza di predatori naturali, per esempio al Bosco della Mesola, che è un'area recintata, più di mille capi in pochi anni hanno mangiato tutto, mettendo in crisi il cervo. Occorre un piano di controllo, per averne un numero limitato. Diverso il caso dei caprioli, più discreti e non riuniti in branchi».

Quali i pericoli maggiori?

«Sei daini arrivassero a Punta Alberete causerebbero gravi danni alla foresta. Per non parlare degli attraversamenti sulla Romea, pericolosissimi per il traffico dei veicoli. Un'idea potrebbe essere quella



Acqua Ambiente Fiumi

di realizzare una sorta di ponte forestato come si vedono in Austria, Polonia, Ungheria, veri e propri corridoi ecologici per permettere gli spostamenti in sicurezza di animali e persone sopra la strada. Dal parcheggio di Punta Alberete potrebbe partire la rampa a sud del Fossatone per raggiungere l'anello della pineta San Vitale».

Tornando alle zone umide cosa succederà quest' estate?

«Si tratta di ambienti instabili ed effimeri, non c'è più il Lamone che allaga come un tempo Punta Alberete, deve farlo l'uomo.

Occorre intervenire per mantenerle, in caso contrario si trasformano. La scelta fatta è quella di non perdere la testimonianza ecologica, il valore storico, il racconto della **bonifica** e la presenza di tante specie rare. Con la presa d'acqua dal Reno speriamo di arrivare a settembre senza disseccamento nella valle della Canna o peggio con una situazione a metà che è rischiosa per la ricomparsa del botulino. La presenza di acqua dolce a Punta Alberete è importante perché ha grandi capacità fitodepurative. Le stesse acque eccellenti raggiungono poi Valle Mandriole e Valle del Bardello dove si possono trovare anfibi e insetti rarissimi».

CHIARA BISSI

Temporali in arrivo, scatta l' **allerta meteo**

Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 3 giugno, alla mezzanotte di domani, giovedì 4, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 38, per criticità per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter ([@AllertaMeteoRER](https://twitter.com/AllertaMeteoRER)); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente **allagate** e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi **allagati**.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below that, the main headline reads "Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo". The article text is partially visible, matching the text in the main document. To the right, there's a "HOT NEWS" section with several small video thumbnails and their titles, such as "Lockdown e dazi: il traffico del porto di Ravenna fa segnare..." and "Biblioteca Classense: da oggi i lettori potranno scegliere i libri senza...". At the bottom right, there's an advertisement for "Ravenna Web TV TG" featuring a man in a suit and the text "DIRETTA FACEBOOK ORE 19:00 CON MAURIZIO MARCHESI".

Appello per Ca' Baccagli e la sua avifauna

La locale cava è chiusa e nella zona si teme che, in futuro, possano essere eliminati i due laghetti presso cui **volano** 135 specie

di Luca Bertaccini Mettere d' accordo attività imprenditoriale e salvaguardia dell' ambiente non è mai semplice. Il Comune di Meldola dovrà però trovare una soluzione a Ca' Baccagli, i cui residenti hanno inviato una lettera al sindaco Roberto Cavallucci per chiedere, in sostanza, di preservare la biodiversità dell' area. Ma andiamo con ordine. All' inizio di aprile Gerd Estner, pensionato tedesco da anni in Italia e residente a Ca' Baccagli, ha concluso uno studio sull' avifauna iniziato nel 2006: il risultato è, spiega lo stesso Estner, «che a Ca' Baccagli, in un' area di 170-180 ettari, si sono riscontrati la presenza di 135 specie di uccelli. Quelle caratteristiche della zona sono folaga, gallinella d' acqua, tufetto, germano reale, cannaiola e corriere piccolo». Tutti uccelli che l' appassionato di ornitologia ha visto a occhio nudo e col binocolo in strada Rimbocca-Ca' Baccagli dove si trova una cava e dove, a proposito dell' attività estrattiva, sono stati creati laghetti. «Beh, 135 specie non sono nemmeno moltissime: in zone costiere con metrature simili si arriva a 170-180. Senza però i laghetti ne avremmo solo un centinaio».

Estner ha effettuato il suo monitoraggio un paio di volte a settimana, soprattutto la mattina, riscontrando la presenza anche di specie come l' albanella reale, «che d' inverno arriva qui dal nord Europa per cacciare i passerii», il falco pellegrino («l' esemplare visto sul campanile a Forlì è venuto a nidificare qui») e ancora, in ordine sparso, gabbiano, civetta, gufo, upupa, usignolo. La cava e il mantenimento dei due specchi d' acqua ora esistenti (già un paio sono stati ricoperti dall' impresa nel corso del tempo) sono fondamentali per queste specie.

Giuseppe Giardini, consigliere comunale di Idee per Meldola, racconta che «alcuni anni fa la cava è fallita. Al momento non viene più svolta attività estrattiva, il materiale viene unicamente tritato e trasportato altrove.

Sappiamo che il curatore fallimentare è in contatto con un possibile acquirente: come amministrazione aspettiamo gli sviluppi di questa trattativa. L' intenzione di fondo è quella di preservare questa zona, frequentatissima dai meldolesi».

Un' area dove si trova anche una parte del parco **fluviale**, al quale si può accedere utilizzando la strada che affianca la cava. «Come residenti - spiega Pietro Venezia - abbiamo scritto al sindaco una lettera, chiedendo che i due bacini siano lasciati come sono e che la creazione di eventuali nuovi non li vada a sostituire. Chiediamo orari di macinatura del materiale tra le 10 e le 12 e dalle 14 alle 16 e verifiche sui

Appello per Ca' Baccagli e la sua avifauna
La locale cava è chiusa e nella zona si teme che, in futuro, possano essere eliminati i due laghetti presso cui volano 135 specie

di Luca Bertaccini

Mettere d' accordo attività imprenditoriale e salvaguardia dell' ambiente non è mai semplice. Il Comune di Meldola dovrà però trovare una soluzione a Ca' Baccagli, i cui residenti hanno inviato una lettera al sindaco Roberto Cavallucci per chiedere, in sostanza, di preservare la biodiversità dell' area. Ma andiamo con ordine.

All' inizio di aprile Gerd Estner, pensionato tedesco da anni in Italia e residente a Ca' Baccagli, ha concluso uno studio sull' avifauna iniziato nel 2006: il risultato è, spiega lo stesso Estner, «che a Ca' Baccagli, in un' area di 170-180 ettari, si sono riscontrati la presenza di 135 specie di uccelli. Quelle caratteristiche della zona sono folaga, gallinella d' acqua, tufetto, germano reale, cannaiola e corriere piccolo». Tutti uccelli che l' appassionato di ornitologia ha visto a occhio nudo e col binocolo in strada Rimbocca-Ca' Baccagli dove si trova una cava e dove, a proposito dell' attività estrattiva, sono stati creati laghetti. «Beh, 135 specie non sono nemmeno moltissime: in zone costiere con metrature simili si arriva a 170-180. Senza però i laghetti ne avremmo solo un centinaio».

Estner ha effettuato il suo monitoraggio un paio di volte a settimana, soprattutto la mattina, riscontrando la presenza anche di specie come l' albanella reale, «che d' inverno arriva qui dal nord Europa per cacciare i passerii», il falco pellegrino («l' esemplare visto sul campanile a Forlì è venuto a nidificare qui») e ancora, in ordine sparso, gabbiano, civetta, gufo, upupa, usignolo. La cava e il mantenimento

RICERCA DURATA 14 ANNI
A studiare la presenza degli uccelli nell' area è stato l' appassionato di ornitologia Gerd Estner, un tedesco che vive nella zona

Un 'dolce' 2 giugno col sindaco

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI FORLÌ
ASTE ON-LINE SUI SITI:
WWW.ASTEFORLICESENA.IT
WWW.ASTEIVG.COM

N. 10 LOTTI DI MATERIALE VARIO
CESOIA A GHIGLIOTTINA CBS MOD. TP53/2000 MATR. 258
PRESSA PIEGATRICE OMAG MATR. 20080278 MOD PL2015
FRESATRICE VERTICALE PV-P2 MOD. 823 MATR. 261 MARCA SAIMP
N.2 TRAPANI IDRAULICI DI CUI UNO MARCA ABROS MATR. 322
RINUNTO ODONTOIATRICO CON ACCESSORI MARCA EURODENT
MODELLO ISOLIGHT N. 68629322
AUTOCALVE MARCA TECHOGAS CON DISTILLATORE
ARREDO ODONTOIATRICO COMPOSTO DA UN SERVOMOBILE CON UN LAVELLO, UNA VASCA, UN' ARTA, UN PIANO DI LAVORO CON CASSETTI E ANTE E UNA STERILIZZATRICE
N.4 LAVATESTA COMPLETI DI LAVAVINDRO, POGGIATESTA E SEDUTA IN PELLE NERA
FRESATRICE MICRON WF 52 D
RETTIFICA TANGENZIALE MICROSTATICI LODI
FRESATRICE MICRON UMS 710

TUTTO A QUALSIASI PREZZO

PREZZI ED ELENCHI DETTAGLIATI DISPONIBILI SUL SITO: WWW.IVGFORLÌ.IT

Acqua Ambiente Fiumi

decibel prodotti dall' attività della cava, sul transito dei mezzi pesanti e sulle polveri che, soprattutto d' estate, sono trasportate dal vento». «Bisogna lottare per raggiungere questi obiettivi - termina Estner parlando degli specchi d' acqua -. Il fiume, pur vicino, non è così attrattivo per queste specie». Il lavoro di Estner è stato condiviso sulla piattaforma Ornitho (www.ornitho.it) «e può essere fonte di informazione per scienziati e biologi».

Luca Bertaccini

Valorizzare il fiume Ronco-Bidente, dibattito con gli esperti su come riqualificare il percorso fluviale

Valorizzare il fiume Ronco Bidente, prendendo spunto anche dalle buone pratiche condotte dai vicini riminesi e ravennati. Questo l'intento dell'incontro web

Valorizzare il fiume Ronco Bidente, prendendo spunto anche dalle buone pratiche condotte dai vicini riminesi e ravennati. Questo l'intento dell'incontro web con il quale riparte ufficialmente il processo "Ronco Bidente Partecipato", progetto che punta al coinvolgimento di pubblico e privato per la riqualificazione dell'intera area fluviale. L'incontro web si tradurrà in un confronto trasmesso in diretta sulla pagina Facebook del progetto (@Roncobidentepartecipato) e sul canale Youtube di Spinadello Forlimpopoli martedì dalle 16.30 alle 18.30 e dal titolo "Quale futuro per il Ronco Bidente?". Dopo aver infatti raccolto informazioni e spunti da residenti, fruitori, attività economiche, referenti di tutela ambientale e turismo, il processo prevede il confronto con chi ha già intrapreso percorsi simili prima. A riguardo, sono state individuati il Parco Regionale della Vena del Gesso e il contratto di fiume della Val Marecchia come due modelli di governance da cui trarre ispirazione: l'incontro web prevede dunque una breve presentazione iniziale delle due esperienze e poi la possibilità per chi partecipa di porre domande.

Saranno presenti come relatori: Monica Palazzini, referente per la Regione Emilia Romagna del sistema delle aree protette e della conservazione della biodiversità, per avere uno sguardo di insieme sulle attività a livello regionale; Riccardo Santolini, docente universitario già assessore al Comune di Rimini, membro del Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume; Stefania Sabba: sindaca del Comune di Verrucchio (che assieme Santolini presenterà quindi il Contratto di fiume Marecchia); Massimiliano Costa, direttore del Parco Regionale della Vena del Gesso e dell'ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Romagna; Dante Gianstefani, presidente Federaccia Ravenna, anche lui chiamato a intervenire sull'esperienza del Parco della Vena del Gesso. Dopo una breve presentazione delle diverse esperienze i relatori risponderanno alle domande del pubblico, invitato a partecipare senza limiti di accesso. Al termine della diretta, il video completo dell'incontro sarà comunque anche visibile dal sito www.spinadello.it. Rientra così dunque nel vivo il processo partecipato che, a seguito delle misure anti-Covid, aveva dovuto fermare per tre mesi i suoi incontri pubblici ma che ha continuato via web (tramite la sua pagina

FORLÌ TODAY

Cronaca

Cronaca

Valorizzare il fiume Ronco-Bidente, dibattito con gli esperti su come riqualificare il percorso fluviale

Valorizzare il fiume Ronco Bidente, prendendo spunto anche dalle buone pratiche condotte dai vicini riminesi e ravennati. Questo l'intento dell'incontro web

 Redazione
03 GIUGNO 2020 13:41

Valorizzare il fiume Ronco Bidente, prendendo spunto anche dalle buone pratiche condotte dai vicini riminesi e ravennati. Questo l'intento dell'incontro web con il quale riparte ufficialmente il processo "Ronco Bidente Partecipato", progetto che punta al coinvolgimento di pubblico e privato per la riqualificazione dell'intera area fluviale. L'incontro web si tradurrà in un confronto trasmesso in diretta sulla pagina Facebook del progetto (@Roncobidentepartecipato) e sul canale Youtube di Spinadello Forlimpopoli martedì dalle 16.30 alle 18.30 e dal titolo "Quale futuro per il Ronco Bidente?". Dopo aver infatti raccolto informazioni e spunti da residenti, fruitori, attività economiche, referenti di tutela ambientale e turismo, il processo prevede il confronto con chi ha già intrapreso percorsi simili prima. A riguardo, sono state individuati il Parco Regionale della Vena del Gesso e il contratto di fiume della Val Marecchia come due modelli di governance da cui trarre ispirazione: l'incontro web prevede dunque una breve presentazione iniziale delle due esperienze e poi la possibilità per chi partecipa di porre domande.

Saranno presenti come relatori: Monica Palazzini, referente per la Regione Emilia Romagna del sistema delle aree protette e della conservazione della biodiversità, per avere uno sguardo di insieme sulle attività a livello regionale; Riccardo Santolini, docente universitario già assessore al Comune di Rimini, membro del Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume; Stefania Sabba: sindaca del Comune di Verrucchio (che assieme Santolini presenterà quindi il Contratto di fiume Marecchia); Massimiliano Costa, direttore del Parco Regionale della Vena del Gesso e dell'ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Romagna; Dante Gianstefani, presidente Federaccia Ravenna, anche lui chiamato a intervenire sull'esperienza del Parco della Vena del Gesso.

Dopo una breve presentazione delle diverse esperienze i relatori risponderanno alle domande del pubblico, invitato a partecipare senza limiti di accesso. Al termine della diretta, il video completo dell'incontro sarà comunque anche visibile dal sito www.spinadello.it. Rientra così dunque nel vivo il processo partecipato che, a seguito delle misure anti-Covid, aveva dovuto fermare per tre mesi i suoi incontri pubblici ma che ha continuato via web (tramite la sua pagina

I più letti di oggi

- 1 Aereo ultraleggero precipita e prende fuoco: perde la vita la promessa del nuoto Fabio Lombini
- 2 La sciagura di Fabio Lombini, gli ultimi istanti di vita col sorriso ripresi in un video
- 3 Addio a Fabio Lombini, "Era esempio quotidiano di forza di volontà"
- 4 Covid-19, il bollettino: un'anziana vittima a Forlì e un nuovo caso a Santa Sofia

Facebook e il sito www.spinadello.it) ad alimentare il confronto attorno al futuro del fiume Ronco Bidente e a promuoverne la conoscenza. Obiettivo del processo - avviato a fine gennaio con l'incontro tra assessori e tecnici dei Comuni, compreso quello propositivo di Meldola, coinvolta dalle Amministrazioni partner per la sua posizione strategica, con l'affaccio sulla vallata che guarda al parco nazionale e l'incrocio con l'asse dello Spungone - è dunque quello di "favorire un'integrazione orizzontale tra le amministrazioni e tra loro e gli altri enti competenti per l'area e un'integrazione verticale tra tutti i soggetti che a vario titolo sono portatori di interesse sull'area e che in parte già vi operano spesso senza conoscersi e relazionarsi l'un l'altro", si legge nel progetto: dai residenti alle attività economiche legate alla valorizzazione turistica e ricettiva o meno, dalle associazioni di tutela ambientale alle proloco, fino ai singoli cittadini fruitori dell'area. Il processo prevede quattro fasi di attuazione: dopo quella destinata a individuare i soggetti interessati della zona e ad analizzare la loro percezione sul fiume e le loro istanze a riguardo; la seconda di vera e propria co-progettazione con gruppi di lavoro e stesura del Protocollo di intesa; la terza di consultazione pubblica del documento e infine la quarta, di approvazione del Protocollo e di monitoraggio dello stesso. L'incontro è promosso dal centro visite Spinadello in collaborazione con i Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Bertinoro, e con il sostegno della Regione Emilia Romagna,

San Clemente

Frana in via Coriano, partono i lavori

Inizieranno entro l'estate i lavori destinati al ripristino di un tratto della via Coriano, a San Clemente, interessata da alcuni movimenti franosi. Gli interventi, suddivisi in due step, consisteranno nella sistemazione **idrogeologica** della porzione di versante interessata dai dissesti e nella realizzazione di un'opera a sostegno del tracciato per la definitiva messa in **sicurezza** della parte coinvolta dagli smottamenti. S'interverrà su una lunghezza di 130 **metri** nel segmento dell'arteria posto in direzione di Coriano e situato a circa mezzo chilometro dall'incrocio per Coriano-Riccione.

The screenshot shows a newspaper page titled 'Cattolica' with the date 'GIOVEDÌ - 4 GIUGNO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO' and page number '15'. The main headline is 'Il pranzo arriva sotto l'ombrellone' with a sub-headline 'Anche l'amministrazione di Cattolica dà il via libera alla consegna di cibo e bevande in spiaggia'. Below this is a photo of people eating at a table outdoors. Other articles include 'SAN CLEMENTE Frana in via Coriano, partono i lavori' with a photo of a woman, 'Una città stanca dopo mesi di abbandono: la manutenzione doveva iniziare molto prima', and 'La scuola in aiuto alle famiglie'.